

## Idee e regole per le tesine di approfondimento per i frequentanti del corso di Economia Industriale (secondo modulo)

Docente: Antonello Zanfei

AA 2009/2010

Versione 17/11/09

### Regole

1. Gruppi di 2-4 persone
2. Entro giovedì 19/11/09 il gruppo segnala al docente la scelta del tema via e-mail ([antonello.zanfei@uniurb.it](mailto:antonello.zanfei@uniurb.it)).
3. Per tutti i temi indicati verranno segnalati agli interessati un breve testo di riferimento e alcune fonti giornalistiche e/o istituzionali, consultabili on-line o in biblioteca, da utilizzare per scrivere la tesina. Le fonti vanno citate in modo puntuale e dovrà risultare chiaro qual è il contributo di riflessione/discussione dato dal gruppo di studenti che affronta l'argomento in questione.
4. Il gruppo dovrà scrivere una tesina di 5-6 pagine (minimo 1500 parole, massimo 2000 parole) inclusi tabelle, grafici e bibliografia, da cui emerga: quali domande ci si pone, qual è il background teorico del lavoro e i collegamenti con quanto detto a lezione nel primo e/o nel secondo modulo, quale metodologia viene utilizzata e quali sono i risultati ottenuti.
5. La tesina, con indicazione dei nomi degli autori, va inviata via e-mail a [antonello.zanfei@uniurb.it](mailto:antonello.zanfei@uniurb.it) entro il 9/12/2009 e presentata in classe in uno dei giorni di lezione della settimana successiva.
6. La tesina e la presentazione in classe riceveranno una valutazione in trentesimi, che farà media con il voto dell'esame orale, con un peso pari al 30% del voto complessivo del secondo modulo (voto finale del secondo modulo =  $0,30 \cdot \text{voto tesina} + 0,70 \cdot \text{voto esame orale sul secondo modulo}$ ). La valutazione ricevuta per il minitest riguardante il primo modulo sarà considerato con lo stesso peso (30% del voto finale del primo modulo, corrispondente a economia industriale 1).

### Possibili temi

#### 1. Brevetti e diritti di proprietà intellettuale

Si discute della riforma dell'European Patent Convention che porti a regole uniformi per rilascio e tutela del brevetto. Come diminuirne il costo e aumentarne l'efficacia? Quali gli strumenti per tutelare che innova in campi come il software e le biotecnologie? Si può trasferire l'esperienza dell'open source in campo informatico ad altri aspetti del progresso tecnologico?

#### 2. Ricerca pubblica e il finanziamento delle istituzioni scientifiche

Le diverse ondate di riforma che hanno interessato l'università italiana ed europea, spesso prendendo ad esempio il modello statunitense, pongono problemi per quanto riguarda le risorse da destinare alla ricerca pubblica, il grado di commercializzazione dei risultati della ricerca universitaria e la capacità di attrarre/trattenere i migliori cervelli internazionali.

### **3. Per una nuova politica di sostegno all'internazionalizzazione**

Basta detassare gli investimenti per favorire l'afflusso di capitali dall'estero? Quali misure complementari è necessario mettere in opera per vincere la gara degli investimenti in entrata e per fare sì che abbiano ricadute positive per l'economia ospite? Come governare i processi di delocalizzazione per favorire un'efficace riorganizzazione internazionale della produzione senza svuotare l'apparato produttivo nazionale?

### **4. Antitrust: l'evoluzione dell'esperienza italiana e casi studio**

C'è stato un processo di apprendimento nell'applicazione della legge che ha introdotto in Italia un'Autorità preposta alla tutela della concorrenza? Quali problematiche emergono nei casi concreti trattati dall'AGCOM in diversi settori? Quali sono le connessioni con gli approcci teorici alla politica della concorrenza?

### **5. Liberalizzazioni, tutela del consumatore e class action**

A che punto siamo con le liberalizzazioni iniziate con il Decreto Bersani del 2007? Hanno favorito lo sviluppo della concorrenza? Hanno aumentato il benessere del consumatore? Quale ruolo potrebbe svolgere la Class action come strumento di controllo complementare, specie nel caso di mercati non ancora liberalizzati o in fase di liberalizzazione?

### **6. La regolamentazione delle telecomunicazioni**

In questi anni l'evoluzione delle tecnologie e del mercato è stata notevole e Telecom Italia, al pari di altri operatori europei, si trova ora in una situazione non semplice. E' auspicabile una separazione strutturale fra gestore della rete e gestori dei servizi? Quale sostegno finanziario si rende necessario da parte di soggetti pubblici? Quali misure di regolazione e controllo?

Sono possibili ulteriori temi suggeriti dagli studenti